



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(Art. 1 DPCM 17.07.2024 - Art. 9-ter DL 76/2024 - conv. L. 111/2024)

DECRETO N. 175 DEL 22 SETTEMBRE 2026

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi all'intervento "Interventi di riqualificazione sismica della Scuola Secondaria di I° Grado Fascio dell'Istituto Comprensivo Statale Madonna Assunta" - Fase A - CUP G65E25000170001

Il Commissario straordinario del Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2024 al n. 2153, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, dell'articolo 1, della legge 8 agosto 2024, n. 111 e dell'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla medesima legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito anche solo *"Codice dei contratti"*);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei"*;

VISTO il Piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone direttamente interessate dal fenomeno bradisismico, predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito con modificazioni con la legge 7 dicembre 2023 n. 183;

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2024, con cui è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 111, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"* e, in particolare, l'articolo 1 con cui è stato convertito in legge il Decreto-Legge ed è stato abrogato il decreto-legge n. 91 del 2024, mantenendo la piena validità degli atti e dei provvedimenti adottati e salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 91 del 2024;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante *"Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"*, come integrato dal decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 (di seguito anche solo *"Decreto-Legge"*);

VISTO l'articolo 9-ter del Decreto-Legge e, in particolare:

- il comma 1, primo periodo, concernente il compito del Commissario Straordinario di procedere alla celere realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica nonché di assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari;



- il comma 2, lettera a), concernente il compito del Commissario Straordinario di predisporre, d'intesa con la regione Campania e sentiti i sindaci dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, il Dipartimento della protezione civile e il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, uno o più programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici e uno o più programmi di interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza nell'area dei Campi Flegrei. In particolare, i programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici sono predisposti dando priorità all'attuazione degli interventi di riqualificazione sismica concernenti gli edifici pubblici destinati ad uso scolastico o universitario, nonché quelli che ospitano minori, detenuti o persone con disabilità; i programmi comprendono altresì gli interventi previsti dal primo e secondo programma di interventi sugli edifici di proprietà pubblica di cui al capitolo 4.1, fasi (iii) e (iv), del piano straordinario approvato con il citato decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 26 febbraio 2024;
- il comma 2, lettera b), concernente la facoltà del Commissario Straordinario di individuare mediante proprio provvedimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;
- il comma 6, secondo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per l'esercizio delle sue funzioni, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato, dell'Unità Tecnica Amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011, dell'Agenzia del Demanio, della Regione Campania, e dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli;

VISTO l'articolo 9-quater del Decreto-Legge concernente le misure di semplificazione, di accelerazione e derogatorie disposte per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare del 12 febbraio 2025 con il quale, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 3, del Decreto-Legge, il "*Primo Programma di interventi di riqualificazione sismica degli edifici pubblici*", di cui all'articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2025 al n. 621 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2025;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 4 del 21 marzo 2025 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici scolastici del Comune di Napoli ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è ricompreso, al punto 5, con codice RS-008-NA-P1, nell'elenco degli interventi urgenti di riqualificazione sismica scolastici del Comune di Napoli ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge, come dettagliati nell'Allegato 1 all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 4 del 21 marzo 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della stessa Ordinanza, l'intervento in oggetto è dichiarato di pubblica utilità, indifferibile e urgente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9-quater, comma 1, del Decreto-Legge, per motivi strettamente correlati ai tempi di realizzazione degli stessi nei termini necessari a garantire la più celere ripresa e la continuità dell'attività didattica in condizioni di sicurezza e normalità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata, l'intervento in oggetto è attuato dall'Agenzia del Demanio che, in qualità di Soggetto Attuatore, procede a tutti gli adempimenti necessari assumendo anche le funzioni di Stazione Appaltante;

RICHIAMATO che, in relazione al carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi, l'Ordinanza commissariale n. 4 del 21 marzo 2025 dispone, agli articoli 2 e 3, specifiche misure per consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi alle necessità di



assicurare la sicurezza sismica degli edifici scolastici, anche in deroga alle norme vigenti, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 9-quater, comma 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto persegue l'obiettivo dell'adeguamento sismico, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, di tutti i corpi di fabbrica e le strutture della Scuola Secondaria di I° Grado Fascio dell'Istituto Comprensivo Statale Madonna Assunta, coniugandolo, ove possibile, con l'efficientamento energetico e nel rispetto dei vincoli paesaggistici e culturali insistenti sugli stessi.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, dell'Ordinanza commissariale n. 4 del 21 marzo 2025 si è ritenuto necessario, in relazione alle esigenze acceleratorie e alle tempistiche di realizzazione e completamento dell'intervento, articolare la gestione e consegna dei lavori per due parti funzionali, da attuarsi in piena continuità e coerenza operativa, prevedendo:

- una Fase A, di avvio della cantierizzazione, realizzazione delle opere provvisorie ed esecuzione di interventi di demolizione integrale o selettiva e propedeutici delle opere di consolidamento strutturale;
- una Fase B, di esecuzione delle opere di ricostruzione, consolidamento strutturale e di completamento.

VISTO il Decreto Commissariale n. 137 del 22 maggio 2026, prot. 326-P, con cui è stata autorizzata l'esecuzione del Piano delle Indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva degli interventi urgenti di adeguamento sismico dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATA la necessità di provvedere in tempi brevi all'approvazione del progetto esecutivo di Fase A dell'intervento in oggetto, al fine di garantire l'adeguamento sismico urgente ed indifferibile degli edifici scolastici;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati, a cura delle Amministrazioni in indirizzo, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo di Fase A dell'intervento in oggetto;

VISTI:

- l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 18 aprile 1994;
- gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTA la necessità di derogare - nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9-ter, comma 2, del Decreto-Legge - ai termini previsti dagli artt. 14 e successivi della legge n. 241/1990 e s.m.i. coerentemente all'esigenza di dare pronto avvio ai lavori urgenti ed indifferibili di ripristino e riqualificazione sismica degli edifici scolastici, ricompresi nell'Ordinanza commissariale n. 4 del 21 marzo 2025;

CONSIDERATO che con nota prot. 635 del 31.07.2026, trasmessa a mezzo PEC, è stata convocata per il giorno 12.08.2026 la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea in modalità sincrona (art. 14-ter legge n. 241/1990), al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione del progetto esecutivo di Fase A dell'intervento in oggetto;

ATTESO

- che a seguito della convocazione e fino alla seduta di Conferenza sono stati ricevuti i seguenti pareri o comunicazioni:
 - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, in considerazione di quanto dichiarato e recepito dai soggetti coinvolti in corso della seduta sulla tipologia di interventi previsti nel progetto di Fase A, ed in particolare su quelli da eseguire in copertura e sulle facciate del fabbricato, ai fini del rilascio del parere previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, prende atto che gli stessi non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica.



Per quanto attiene le *competenze in materia di tutela del patrimonio architettonico*, la Soprintendenza autorizza gli interventi di strip-out come descritti negli elaborati, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando la loro esecuzione alla piena osservanza delle seguenti *prescrizioni*:

1. la rimozione degli impianti (reti, tubazioni, ecc.) dovrà essere eseguita con la cautela richiesta dalle esigenze di conservazione delle murature, tenendo conto che nella successiva Fase B il progetto degli impianti dovrà limitare all'indispensabile l'esecuzione di tracce nelle murature, cercando di utilizzare quelle esistenti attualmente;
2. il saggio murario dovrà anche esso essere eseguito a vantaggio di conservazione degli incroci murari da verificare.

Per quanto attiene le *competenze in materia di tutela del patrimonio archeologico*, la Soprintendenza conferma le osservazioni, le indicazioni e le prescrizioni rilasciate con il precedente parere prot. n. 10650 del 18.05.2026, nell'ambito della precedente Conferenza dei Servizi convocata per l'approvazione del Piano delle Indagini.

Per quanto attiene le *competenze in materia di tutela paesaggistica*, la Soprintendenza riserva di esprimere il parere previsto dall'art.146 del D.Lgs.42/2004 nell'ambito della Conferenza dei Servizi in parola, una volta conosciute le determinazioni del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio e della Commissione Locale del Paesaggio, come previsto dall'art. 146 del D.Lgs.42/2004.

- il Comune di Napoli – Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, con nota prot. 840852 del 05.08.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 659 del 05.08.2026, ha espresso parere favorevole di competenza, rappresentando che gli interventi oggetto della Conferenza riguardano esclusivamente la Fase A dell'intervento, consistente nelle attività di cantierizzazione dell'opera, montaggio delle opere provvisorie, esecuzione degli interventi di rimozione impiantistiche ed arredi nonché di demolizione opere non strutturali (divisori, pavimenti e controsoffitti), propedeutiche alle successive fasi di adeguamento statico e sismico.

Per quanto concerne la conformità urbanistica, gli interventi descritti di Fase A, propedeutici alle successive fasi di adeguamento statico e sismico, risultano ascrivibili alla categoria della manutenzione straordinaria. Si ribadisce che, relativamente agli interventi di riqualificazione sismica di cui alla Fase B, gli stessi dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 8 delle Nta della Variante Occidentale. Secondo il combinato disposto degli artt. 8 e 27, gli interventi non sono soggetti a pianificazione attuativa e ai sensi del comma 5 dell'art. 8 sono consentiti interventi fino alla ristrutturazione edilizia a parità di volume. Resta fermo che il successivo progetto di Fase B dovrà essere oggetto di autonoma verifica di conformità urbanistica da parte del competente Servizio.

- Il Comune di Napoli – Area Ambiente – Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, con nota prot. 848015 del 06.08.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 680 del 06.08.2026, ha richiesto dei chiarimenti in merito alla possibilità che l'intervento proposto possa ricadere nei casi di esclusione previsti dalla tabella A del D.P.R. 31/17.

- che il giorno 12.08.2026, alle ore 10:00, presso la sede della Struttura Commissariale a Castel Capuano, in Via Concezio Muzii n. 2, 80139 Napoli (NA), e contestualmente mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams", si sono aperti i lavori della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto;

- che in sede di Conferenza di Servizi, come riportato nel verbale della seduta, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, in considerazione di quanto dichiarato e recepito dai soggetti coinvolti nel corso della seduta in materia di tutela



paesaggistica, con riferimento agli interventi di Fase A, ed in particolare su quelli da eseguire in copertura e sulle facciate del fabbricato, ha preso atto che gli stessi non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica

- il Comune di Napoli – Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa ha confermato il parere favorevole trasmesso con nota prot. 840852 del 05.08.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 659 del 05.08.2026, riservandosi ulteriori valutazioni nella successiva fase progettuale;
 - il Comune di Napoli – Area Ambiente – Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, ha recepito il chiarimento relativo all'esclusione degli interventi di Fase A dall'autorizzazione paesaggistica e ha fornito le precisazioni in materia di acustica passiva, come riportate nel verbale della Conferenza, restando fermo l'obbligo di acquisire, per la successiva Fase B, la prevista deroga per le emissioni acustiche di cantiere prima dell'avvio delle relative lavorazioni.
- che ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

nell'esercizio dei poteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024 e in attuazione dell'articolo 9-ter del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si prende atto delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi il 12.08.2026 e degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti, dalle Amministrazioni e dalle Società partecipanti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. E' determinata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto esecutivo relativo alle lavorazioni ricomprese nella Fase A della Scuola Secondaria di I° Grado Fascio dell'Istituto Comprensivo Statale Madonna Assunta" - CUP G65E25000170001, sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;
4. Il presente provvedimento adottato, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990, approva il verbale della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza degli Enti, delle Amministrazioni e delle società inviate alla stessa.
5. Ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
6. E' dato mandato alla Agenzia del Demanio, quale soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 4 del 21 marzo 2025, di porre in atto tutte le attività necessarie al tempestivo proseguo dell'iter per la realizzazione delle opere.
7. Si dà atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'articolo 14 quinquies della Legge n. 241/1990.



8. Si attesta che il verbale della seduta del 12.08.2026 della Conferenza di Servizi, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, è conforme agli atti della Conferenza e alle risultanze della seduta, come sottoscritto dal Presidente, dal RUP e dagli altri Soggetti convocati alla seduta della Conferenza di Servizi e conservato agli atti della Struttura Commissariale.
9. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.
10. La presente determina motivata di conclusione positiva della Conferenza è trasmessa ai componenti e partecipanti della stessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
11. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'atto, la presente determina viene pubblicata, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione anche tiene luogo della fase partecipativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.

Il Commissario Straordinario
Fulvio M. Soccodato



FULVIO
MARIA
SOCCODATO
21.09.2026
23:56:10
GMT+02:00